



Ci sono solo tre sport: il combattimento dei tori, le gare automobilistiche e l'alpinismo. Il resto sono semplici giochi.

(Ernest Hemingway)

È lo Stellina delle 'prime volte'

foto e servizi di CLAUDIO ROVERE

MOMPANTERO - Un camoscio nordico e un'irlandese solare dai capelli rossi: è l'edizione che non ti aspetti quella targata con il numero 30 del Memorial Partigiani Stellina, quella delle prime volte: prima vittoria norvegese al maschile con il campione europeo del 2015 di corsa in montagna Johan Bugge e primo successo irlandese al femminile con Sarah Mc Cormack, quest'anno terza nella prova di Coppa del Mondo del PizTriVertikal del 4 agosto alle spalle di Valentina Belotti e della campionessa mondiale Andrea Mayr.

30ª EDIZIONE

Vittorie inedite dei senior Bugge e McCormack e degli junior Costa e Scaini



Alessia Scaini, firma valsusina sulla gara Junior



Il valsusino Matteo Eydallin, campione di scialpinismo, ottavo al traguardo

E a proposito di prime volte: prima volta che il percorso della prova femminile lungo come quello maschile (14,3 km); primo successo in una gara internazionale per lo junior Isacco Costa (Gs Quantin Alpenplus), prima vittoria allo Stellina anche per Alessia Scaini (Atletica Saluzzo). Prima volta per il presidente Fidal, Alfio Giomi, in cima, a Costa Rossa, ad attendere gli atleti a testimoniare l'importanza, per il movimento atletica, della disciplina della corsa in montagna e la vicinanza al Challenge Stellina, prima gara internazionale di corsa in montagna riconosciuta dalla IAAF, per la quale si possono aprire importanti scenari futuri, come il ritorno al format originario di una competizione per nazioni sui sentieri che in passato hanno visto battaglie partigiane e che ora sono animati da sentimenti di sano agonismo sportivo e fratellanza come, appunto, solo lo sport può dare.

In occasione del trentesimo anniversario, la competizione è ritornata al percorso originario, più lungo (14,3 km) con passaggio dalle Grange Sevine, teatro della battaglia dell'agosto 1944 dove i partigiani, guidati da Aldo Laghi (alias Giulio Bolaffi), ebbero la meglio sui tedeschi.

Le gare. Bugge già al comando al km 3,7. Arrivo in solitaria con 50 secondi di vantaggio su Francesco Puppi (Atletica Valle Brembana), per la terza volta secondo allo Stellina. Bronzo a Timothy Kimutai, quarto Martin Dematteis. All'ottavo posto la coppia d'oro dello sci alpinismo composta dal valsusino Matteo Eydallin (Atletica Susa Adriano Aschieris), primo piemontese al traguardo, e Damiano Lenzi (Ras Courmayeur),



Il norvegese Johan Bugge. A destra, il podio femminile



Volontari dell'Atletica Susa a fine manifestazione

davanti a Edward Young (Podistica Valchiusella), decimo.

L'irlandese Sarah Mc Cormack lascia sfogare la keniana Joyce Mutoni Njeru (Run2together) nelle prime fasi e quando la salita diventa dura recupera il gap e stacca tutte. Alla fine quasi quattro minuti su Njeru. Prima azzurra al traguardo Gloria Rita Giudici (Frezzone), terza davanti alla francese Anais Sabrie, seconda degli Europei.

Ottava la vincitrice dello scorso anno Camilla Magliano (Podistica Torino).

Tra gli Junior maschili, con percorso ridotto da Chiamberlando, primo successo in una gara internazionale per il bellunese Isacco Costa (Gs Quantin Alpenplus), davanti a Dionigi Gianola (Premana) e al piemontese Alessandro Mello Rella (Atletica Saluzzo). Nella gara femminile la vittoria va alla portacolore dell'Atletica Saluzzo

TIRO CON L'ARCO Mijno bronzo europeo



ELISABETTA Mijno, traneese delle Fiamme Azzurre e degli Arcieri delle Alpi Rivoli, ha conquistato il bronzo ai Campionati europei para-archery di Pilsen (Repubblica Ceca), superando nella specialità arco ricurvo la turca Yagmur Sengul per 6-4 al termine di un match equilibrato. La Mijno ha vinto il primo set portandosi sul 2-0, ma ha subito la rimonta dell'avversaria nella seconda frazione (2-2). Nel terzo set ancora vantaggio per l'italiana (4-2 grazie al parziale 26-21), ma la turca pareggia di nuovo il conto (4-4). Nel quinto set la Mijno mette il turbo e con un 29-25 si guadagna i due punti che valgono il bronzo e l'ennesima affermazione che la mantengono tra le migliori arciere del mondo da un decennio a questa parte.

AGLI ITALIANI 3D Arcieri rivolesi scatenati

AGOSTO intenso per gli arcieri piemontesi. A inizio mese nei Campionati italiani 3D tante le medaglie raccolte: 2 ori, 6 argenti e 2 bronzi. Con gli Arcieri delle Alpi in grande evidenza. Il club ha trionfato nelle gare a squadre sia in campo femminile sia in campo maschile. Giuliana Comino, Irene Franchini e Marina Tesio hanno battuto 98-84 in finale gli Arcieri Tigullio (Finessi, Forni, Noziglia), mentre Danilo Fornasier, Enzo Lazzaroni e Giuseppe Seimandi hanno superato 111-107 gli Arcieri Fivizzano (Bellotti, Gallo, Pontremolesi).

Tre piemontesi si sono ritrovati nelle semifinali del compound Over 20, ma a conquistare il titolo italiano è stato il veneto Paolo Dalla Santa (Archery Club Montebelluna), che in finale ha sconfitto 40-38 Silvio Schiari (Arcieri delle Alpi). Nella sfida per il terzo posto, riedizione della finale dello scorso anno, Giuseppe Seimandi (Fiamme Azzurre/Arcieri delle Alpi) ha sconfitto allo shoot off 39-39 (10-8) il campione italiano in carica Giuseppe Abagnale (Vercelli Archery Team).

Nell'istintivo Senior, bronzo di Alessandro Di Nardo (Arcieri delle Alpi), a segno alla freccia di spareggio 26-26 (11-5) contro Fabio Pittaluga (Aga). Giuliano Faletti (Arcieri delle Alpi) è argento nel longbow Senior. Bronzo mondiale nello scorso settembre, Faletti ha perso 36-31 in finale contro Alfredo Dondi (Arcieri Tigullio). Altre tre medaglie d'argento per il Piemonte sono arrivate tra gli Junior (under 20) con Giada Baron (Arcieri delle Alpi), Gianlorenzo Soldi (Arcieri Varian) e Marta Vacchetti (Arcieri Langhe e Roero).

ORGANIZZA CORSI:
nuova apertura

Orme a.s.d. - Via dei Vernetti - Loc. Inferno - VAIE - Cell. 347.1718714 - orme.addestramento@gmail.com - www.ormeaddestramento.it